



PARCO ARCHEOLOGICO DELLE ISOLE EOLIE  
MUSEO **LUIGI BERNABÒ BREA**



# UN LUOGO CHE RACCONTA UNO STILE DI VITA

Il Museo Eoliano, creato nel 1954 dagli archeologi Luigi Bernabò Brea e Madeleine Cavalier, espone più di trentamila reperti provenienti dagli scavi archeologici condotti nell'arcipelago delle Isole Eolie. L'esposizione si sviluppa su un percorso cronologico corredato da informazioni didattiche in italiano e inglese. La caratteristica del Museo è la disposizione delle collezioni in diversi edifici sulla Rocca del Castello: la visita si alterna fra le sale e gli spazi aperti del parco.

Rosario Vilardo  
*Direttore del Parco Archeologico  
delle Isole Eolie - Museo Luigi  
Bernabò Brea*



# UNA SCOPERTA CLAMOROSA

La Rocca del Castello di Lipari è stata abitata fin dal Neolitico. Le testimonianze degli insediamenti di ogni età si sono sovrapposte a quelle dei periodi precedenti, formando una stratigrafia alta più di 10 metri. Oggi rappresenta uno dei centri della vita culturale delle Isole Eolie, dove si possono ripercorrere le tappe della sua storia attraverso gli scavi archeologici, le mura di fortificazione e le sue chiese. Nel parco si trovano anche i resti delle capanne di quattro villaggi dell'Età del bronzo, il *bothros* dove i primi coloni Greci facevano offerte nel santuario di Eolo e le strade della città greca e romana. Niente è più evocativo che passeggiare sulle mura spagnole godendo del panorama della Rocca e riposarsi sui giardini del teatro in uno scenario dominato dal colore blu del mare.

# PIANTA



- 1 PREISTORIA E FONDAZIONE DI LIPARA
- 2 PREISTORIA DELLE ISOLE MINORI
- 3 VULCANOLOGIA
- 4 ETÀ GRECA E ROMANA
- 5 EPIGRAFIA
- 6 STORIA DEGLI SCAVI E DEL MUSEO
- 7 MOSTRE TEMPORANEE (EX CHIESA DI SANTA CATERINA)
- 8 EX CARCERI
- 9 TEATRO
- 10 AREE ARCHEOLOGICHE ALL'APERTO

## SERVIZI

- INGRESSO
- USCITA
- BIGLIETTERIA
- UFFICI E BIBLIOTECA DEL MUSEO
- PANNELLI INFORMATIVI

# LA VISIONE DEL MONDO PARTE DALL'UOMO

— Caratteristiche dell'età del Bronzo sono le capanne a pianta ovale di piccole dimensioni (non più di 5 metri di larghezza) costruite con l'utilizzo di pietre a secco, pavimenti rivestiti di argilla cruda e tetti in rami di ginestra. L'età del Bronzo vede nascere nell'arcipelago grandi villaggi di capanne in pietra in posizioni arroccate e ben difese. A questo periodo risalgono i contatti con i Micenei. Fra il 2.200

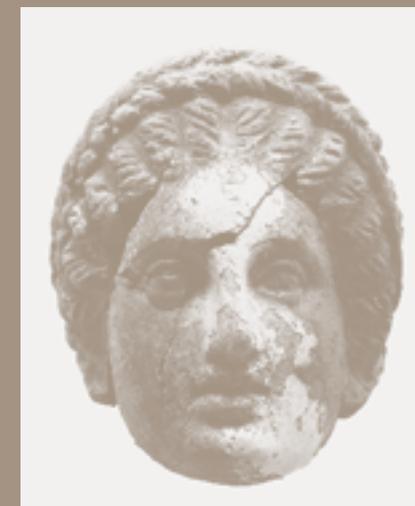
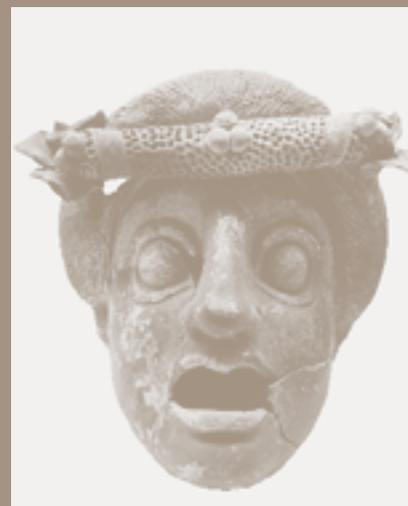
e il 1.500 a.C. si sviluppa la cultura di Capo Graziano di Filicudi. Dal villaggio di Filo Braccio proviene la celebre tazza con uno dei più antichi esempi di raffigurazione della preistoria italiana. Nel disegno si vedono un uomo a braccia aperte con le dita, le onde del mare disegnate a zig-zag e alcune imbarcazioni. Nello stesso villaggio si trova evidente testimonianza anche della coltivazione della vite.



# UN GRANDE EMPORIO IN MEZZO AL MARE

— La colonizzazione greca inizia intorno al 580-576 a.C. a opera di coloni di Cnido e Rodi. La sezione dedicata alla fondazione della *Lipara* greca nel VI secolo a.C. raccoglie gli oggetti rinvenuti all'interno del *bothros* di Eolo, una fossa votiva chiusa da una lastra in pietra lavica sormontata da un leone sdraiato che rappresenta la madrepatria Cnido. Dalla necropoli di contrada Diana a Lipari, dove sono state scoperte circa 3.000 tombe, proviene una raccolta

straordinaria di corredi funerari. Vasi, oggetti personali, stuette, maschere e gioielli sono gli oggetti che accompagnano i defunti nel loro viaggio ultraterreno, restituendo l'evoluzione della cultura materiale nei secoli. Nella sala dedicata all'archeologia sottomarina sono esposti centinaia di reperti rinvenuti nei relitti sui fondali delle isole Eolie. Il giardino con annesso il Padiglione epigrafico conserva numerosi cippi e *stelai* funerari iscritti di età greca e romana.



# ENERGIA CHE VIENE DAL PROFONDO



Il vulcano è una presenza muta, costante, energetica. Il vulcano di Stromboli emerge dalle acque circa 160.000 anni orsono, e oggi è uno dei più attivi al mondo. I caratteri geomorfologici di Stromboli e delle altre isole dell'arcipelago sono ben trattati nel padiglione di Vulcanologia, accostando dati e tratti distintivi ai principali vulcani del mondo. Una sezione di particolare interesse è quella che approfondisce il rapporto fra uomo e territorio nell'antichità, descrivendo l'utilizzo dei prodotti vulcanici come ossidiana, pomice, zolfo, allume e acqua sulfurea. L'ossidiana nera dai caratteristici riflessi traslucidi è il vetro vulcanico che si ottiene quando la lava si raffredda rapidamente senza diventare cristallo.

## ORGANIZZA LA VISITA

### Biglietti

Intero  
€ 6,00  
Ridotto  
€ 3,00 (18-25 anni)  
Gratuito  
Informazioni in biglietteria

### Come raggiungerci

Auto  
Uscita autostradale Milazzo/  
isole Eolie  
imboccando SS113  
(Messina-Palermo)  
Aliscafo/Traghetto  
Partenza da Milazzo  
e da Messina, dal molo aliscafi  
proseguire a piedi  
per il Parco Archeologico  
Aereo  
Aeroporto Vincenzo Bellini  
di Catania - Fontanarossa

### Servizi

#### Didattica

Visita il sito [aditusculture.com](http://aditusculture.com)  
alla sezione Turismo didattico  
e la nostra nuova piattaforma  
educational [Lasiciliaracconta.it](http://Lasiciliaracconta.it)  
Le proposte educative rivolte alle scuole  
sono curate da Aditus.  
Per informazioni e prenotazioni scrivere  
a [francamelita@aditusculture.com](mailto:francamelita@aditusculture.com)

### Orari

Per conoscere gli orari sempre  
aggiornati consulta il sito  
[aditusculture.com](http://aditusculture.com)

### Come comportarsi



Gli animali devono essere tenuti a guinzaglio.



Non scattare fotografie con il flash.



Non indossare zainetti in spalla.



Non toccare le opere esposte e i reperti.



Non consumare cibi e bevande.

# QUANDO LA MEMORIA DIVENTA ARTE

Le Carceri del Castello sono state prima colonia penale e poi sito di confino per intellettuali, politici, e artisti dissidenti durante il ventennio fascista. Nel 1927 i confinati arrivano ad essere 500, facendo di Lipari la colonia di confino principale. Fra i confinati più illustri si ricordano Emilio Lussu, Ferruccio Parri e Carlo Rosselli. Oggi, alcune celle del Castello ospitano *Mare Motus*, una serie di installazioni *site specific* di arte contemporanea con opere di Tahar Ben Jelloun, Gregorio Botta, Alex Caminiti, Carlo Gavazzeni Ricordi, Igor Mitoraj, Riccardo Monachesi, Mimmo Paladino, Piero Pizzi Cannella e Fabrizio Plessi, solo per citarne alcuni. Spazi metafisici e linguaggi dell'arte si intrecciano in un dialogo fertile e sorprendente.

**LASCIA UN  
COMMENTO  
SULLA VISITA!**



**#bernabobrea**

# SCOPRI I MUSEI E LE AREE ARCHEOLOGICHE DELLA SICILIA ORIENTALE



Castello Maniace

Teatro Antico di Taormina

Galleria Regionale Palazzo Bellomo

Museo e Area Archeologica di Naxos

Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi

Parco Archeologico delle Isole Eolie - Museo Luigi Bernabò Brea

Museo Interdisciplinare Regionale di Messina

Museo Naturalistico Regionale di Isolabella

Area Monumentale della Neapolis

Area Archeologica di Tindari

Villa Romana di Patti



Parco Archeologico delle Isole Eolie  
**MUSEO LUIGI BERNABÒ BREA**



Aditus S.r.l.  
aditusculture.com  
Buy your ticket online!

Seguici su   